

Codice A1820C

D.D. 19 luglio 2022, n. 2211

VCLT248 - OPEN FIBER S.p.A. - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale per la posa in opera di un cavo in fibra ottica, infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica, in attraversamento del Torrente Gronda con riutilizzo della linea aerea di T.I.M. S.p.A. parallela al ponte di via Guglielmo Marconi nei pressi delle Frazioni Oro e Ortigoso in Comune di Rassa (VC).



ATTO DD 2211/A1820C/2022

DEL 19/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCLT248 - OPEN FIBER S.p.A. - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale per la posa in opera di un cavo in fibra ottica, infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica, in attraversamento del Torrente Gronda con riutilizzo della linea aerea di T.I.M. S.p.A. parallela al ponte di via Guglielmo Marconi nei pressi delle Frazioni Oro e Ortigoso in Comune di Rassa (VC).

Premesso che:

tra la Regione Piemonte ed il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n°22-3299 del 16/05/2016; tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: *“il Ministero assicura l’attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A., che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi”*; al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.

Preso atto che:

- la società Open Fiber S.p.A. si è aggiudicata la seconda gara bandita da Infratel Italia S.p.A. ed è la concessionaria per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nelle aree bianche della Regione Piemonte;

- con nota a nostro prot. n. 15282/A1820C del 07/04/2022 il Dott. Ing. Marco Luttati, in qualità di Procuratore della Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in Viale Certosa n. 2, 20155 Milano, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale per la posa in opera di un cavo in fibra ottica, infrastruttura passiva a Banda

Ultralarga di proprietà pubblica, in attraversamento del Torrente Gronda con riutilizzo della linea aerea di T.I.M. S.p.A. parallela al ponte di via Guglielmo Marconi nei pressi delle Frazioni Oro e Ortigoso in Comune di Rassa (VC);

- vista la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n. 224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 3570/A18000 del 6/12/2016, che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico;

- visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n° 228 del 28/09/2018) che estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla BUL, il cui schema è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 2100/A18000 del 12/07/2018.

Atteso che:

- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica e un fascicolo tecnico, in base al quale è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente la planimetria (scala 1:1000), lo stralcio catastale (scala 1:1.000), la sezione trasversale e la documentazione fotografica;

- l'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Rassa (VC) a partire dal 22/04/2022 fino al 07/05/2022 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- nell'istanza il Dott. Ing. Marco Luttati, in qualità di Procuratore della Società Open Fiber S.p.A. attesta che l'azienda in data 12 Gennaio 2017 ha sottoscritto con Telecom Italia S.p.A. un contratto per la cessione in uso esclusivo IRU (Indefeasible Right of Use) a Open Fiber S.p.A. di Minitubi e di Posizioni Cavo delle Infrastrutture di Posa Locali ed Aeree di Telecom Italia S.p.A., al fine di permettere a Open Fiber S.p.A. di posare i propri portanti trasmissivi atti ad erogare servizi di comunicazione elettronica e che le linee utilizzate per la posa dell'infrastruttura di rete in fibra ottica nel comune in oggetto di proprietà di Telecom Italia S.p.A. sono contenute nel contratto sopra descritto;

- l'intervento consiste nella posa in opera di un cavo in fibra ottica, infrastruttura passiva a Banda Ultralarga, in attraversamento del Torrente Gronda con riutilizzo della linea aerea di T.I.M. S.p.A. parallela al ponte di via Guglielmo Marconi nei pressi delle Frazioni Oro e Ortigoso in Comune di Rassa (VC).

Vista la Determina Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della Determina Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 è ritenuta ammissibile.

Vista la convenzione per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga fra la Provincia di Vercelli ed Infratel Italia S.p.A. siglata in data 19/06/2018.

Vista la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento

regionale. Anno 2018) che ha introdotto la nuova tabella canoni (Allegato A), aggiornata con Determinazione Dirigenziale 3484/A1821B del 24/11/2021, che contiene l'esenzione del canone demaniale per i gestori dei servizi di comunicazione elettronica di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 01/08/2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e che su indicazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica per tali soggetti è stato sospeso anche il versamento delle cauzioni e delle spese istruttorie.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n. 224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 3570/A18000 del 6/12/2016 e visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione (Rep. Contratto digitale n°228 del 28/09/2018).

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n. 224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 3570/A18000 del 6/12/2016 e visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione (Rep. Contratto digitale n°228 del 28/09/2018);
- Determinazione Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016 "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018);

DETERMINA

- di rilasciare alla Società Open Fiber S.p.A. l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale per la posa in opera di un cavo in fibra ottica, infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica, in attraversamento del Torrente Gronda con riutilizzo della linea aerea di T.I.M. S.p.A. parallela al ponte di via Guglielmo Marconi nei pressi delle Frazioni Oro e Ortigoso in Comune di Rassa (VC).
- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A., nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo.
- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Open Fiber S.p.A., alla realizzazione dell'attraversamento summenzionato, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 3. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
 4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 6. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
 7. qualora, come previsto nell'Allegato A della Determina Dirigenziale n. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
 8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
 9. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 10. il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in oggetto ai sensi del regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario estensore
Dott. F. Finocchi

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo